

quelle dei diritti reali di garanzia, di usufrutto, di uso, di abitazione, di superficie, di enfiteusi e dei provvedimenti cautelari ed esecutivi, sono eseguite in un foglio, da inserire dopo quello di consistenza, recante l'intestazione:

«FOGLIO DEGLI AGGRAVI COMUNI A PIU' PORZIONI».

Nel foglio degli aggravati delle singole porzioni materiali è fatto il seguente rinvio:

«Per gli aggravati riguardanti più porzioni, vedi anche il foglio degli aggravati comuni».

Art. 2

Nei fogli degli aggravati comuni a tutte le porzioni, aperti ai sensi della legge regionale 11 settembre 1965, n. 9, è apposta la dizione:

«Foglio degli aggravati comuni, anche a più porzioni».

Nei fogli degli aggravati delle singole porzioni, formati ai sensi della suddetta legge, è fatto il rinvio previsto dal secondo comma dell'articolo 1, con richiamo alla presente legge.

Art. 3

Dall'entrata in vigore della presente legge cessa l'applicazione dell'articolo 2 della legge regionale 11 settembre 1965, n. 9.

La presente legge sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Trento, 11 agosto 1977

Il Presidente della Giunta regionale
MARZIANI

Visto:

Il Commissario del Governo
per la Provincia di Trento
A. Bianco

LEGGE REGIONALE 24 agosto 1977, n. 9

Modifiche ed integrazioni alla Legge regionale 20 agosto 1952, n. 24 e successive modificazioni, concernenti l'elezione del Consiglio regionale

IL CONSIGLIO REGIONALE

ha approvato

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

promulga

la seguente legge:

beziehen, mit Ausnahme jener der dinglichen Pfand-, Fruchtnießungs-, Gebrauchs-, Wohn-, Erbbau-, Erbpachtrechte und der Sicherungs- und Vollstreckungsmaßnahmen werden auf einem nach dem Gutsbestandblatt einzufügenden Blatt vorgenommen, das folgende Aufschrift trägt:

«GEMEINSAMES LASTENBLATT MEHRERER ANTEILE».

Auf dem Lastenblatt der einzelnen materiellen Anteile wird der folgende Hinweis angebracht:

«Für die Lasten, welche mehrere Anteile betreffen, siehe auch gemeinsames Lastenblatt».

Art. 2

Auf den im Sinne des Regionalgesetzes vom 11. September 1965, Nr. 9 eröffneten gemeinsamen Lastenblättern für Lasten, die alle Anteile betreffen, wird nachstehende Bezeichnung angebracht:

«Gemeinsames Lastenblatt auch mehrerer Anteile».

Auf dem im Sinne des obgenannten Gesetzes gebildeten Lastenblättern der einzelnen Anteile wird der im Art. 1 Abs. 2 vorgesehene Hinweis mit Berufung auf dieses Gesetz angebracht.

Art. 3

Mit Inkrafttreten dieses Gesetzes wird der Art. 2 des Regionalgesetzes vom 11. September 1965, Nr. 9 nicht mehr angewandt.

Dieses Gesetz wird im Amtsblatt der Region veröffentlicht. Jeder, dem es obliegt, ist verpflichtet, es als Regionalgesetz zu befolgen und für seine Befolgung zu sorgen.

Trient, den 11. August 1977

Der Präsident des Regionalausschusses
MARZIANI

Gesehen:

Der Regierungskommissär
für die Provinz Trient
A. Bianco

REGIONALGESETZ vom 24. August 1977, Nr. 9

Änderungen und Ergänzungen zum Regionalgesetz Nr. 24 vom 20. August 1952 - und zu dessen späteren Änderungen - betreffend die Wahl des Regionalrates

DER REGIONALRAT

hat genehmigt

DER PRÄSIDENT DES REGIONALAUSSCHUSSES

verkündet

folgendes Gesetz:

Art. 1

Il primo comma dell'articolo 8 della legge regionale 20 agosto 1952, n. 24, sostituito dall'articolo 5 della legge regionale 23 luglio 1973, n. 9, è sostituito dal seguente:

«Sono elettori del Consiglio regionale del Trentino-Alto Adige i cittadini iscritti nelle liste elettorali, compilate a termini delle disposizioni contenute nel testo unico delle leggi per la disciplina dell'elettorato attivo e per la tenuta e revisione delle liste elettorali, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 1967, n. 223, e successive modificazioni, che hanno compiuto il diciottesimo anno di età entro il giorno stabilito per l'elezione e risiedono, alla data di pubblicazione del manifesto di convocazione dei comizi elettorali, ininterrottamente nel territorio della Regione da almeno quattro anni».

Art. 2

L'articolo 9 della legge regionale 20 agosto 1952, n. 24, sostituito dall'articolo 6 della legge regionale 23 luglio 1973, n. 9, è abrogato.

Art. 3

L'articolo 10 della legge regionale 20 agosto 1952, n. 24, sostituito dall'articolo 2 della legge regionale 18 giugno 1964, n. 23, e modificato dall'articolo 7 della legge regionale 23 luglio 1973, n. 9, è abrogato.

Art. 4

All'articolo 11 della legge regionale 20 agosto 1952, n. 24, sostituito dall'articolo 3 della legge regionale 18 giugno 1964, n. 23, sostituito dall'articolo 1 della legge regionale 30 novembre 1969, n. 13 e integrato dall'articolo 8 della legge regionale 23 luglio 1973, n. 9, dopo le parole: «D.P.R. 20 marzo 1967, n. 223» sono inserite le parole: «e successive modificazioni».

Art. 5

All'articolo 18 della legge regionale 20 agosto 1952, n. 24, modificato dall'articolo 10 della legge regionale 23 luglio 1973, n. 9, il secondo comma è sostituito dai seguenti:

«Il decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione non oltre il 45° giorno antecedente quello della votazione.

«I Sindaci di tutti i Comuni della Regione danno notizia al pubblico del decreto di convocazione dei comizi con speciali avvisi il 45° giorno antecedente quello della votazione».

Art. 1

Der erste Absatz des Art. 8 des Regionalgesetzes Nr. 24 vom 20. August 1952, ersetzt mit Art. 5 des Regionalgesetzes Nr. 9 vom 23. Juli 1973, wird mit folgendem ersetzt:

«Wahlberechtigt für die Wahl des Regionalrates der Region Trentino-Südtirol sind die Staatsbürger, die in den Wählerlisten eingetragen sind, welche gemäß den in der Vereinheitlichten Fassung der Gesetze über die Regelung des aktiven Wahlrechts und die Führung und Prüfung der Wählerlisten, genehmigt mit VO Stpräs. Nr. 223 vom 20. März 1967, und in deren späteren Änderungen enthaltenen Bestimmungen aufgestellt werden, Staatsbürger, die das achtzehnte Lebensjahr innerhalb des für die Wahl anberaumten Tages vollendet haben und am Datum der Veröffentlichung der Wahlauschreibung seit wenigstens vier Jahren im Gebiet der Region ununterbrochen ansässig sind».

Art. 2

Artikel 9 des Regionalgesetzes Nr. 24 vom 20. August 1952, ersetzt mit Art. 6 des Regionalgesetzes Nr. 9 vom 23. Juli 1973, wird aufgehoben.

Art. 3

Art. 10 des Regionalgesetzes Nr. 24 vom 20. August 1952, ersetzt mit Art. 2 des Regionalgesetzes Nr. 23 vom 18. Juni 1964 und geändert mit Art. 7 des Regionalgesetzes Nr. 9 vom 23. Juli 1973 wird aufgehoben.

Art. 4

Bei Art. 11 des Regionalgesetzes Nr. 24 vom 20. August 1952, ersetzt mit Art. 3 des Regionalgesetzes Nr. 23 vom 18. Juni 1964, ersetzt mit Art. 1 des Regionalgesetzes Nr. 13 vom 30. November 1969 und ergänzt mit Art. 8 des Regionalgesetzes Nr. 9 vom 23. Juli 1973, sind nach den Wörtern: «VO Stpräs. Nr. 223 vom 20. März 1967» die Wörter: «und deren späteren Änderungen» einzufügen.

Art. 5

Bei Art. 18 des Regionalgesetzes Nr. 24 vom 20. August 1952, geändert mit Art. 10 des Regionalgesetzes Nr. 9 vom 23. Juli 1973, wird der zweite Absatz mit folgenden Absätzen ersetzt:

«Die Verordnung ist im Amtsblatt der Region nicht nach dem 45. Tag vor dem Wahltag zu veröffentlichen.

Die Bürgermeister aller Gemeinden der Region setzen am 45. Tag vor dem Wahltag die Öffentlichkeit über die Wahlauschreibungsverordnung mit besonderer Kundmachung in Kenntnis».

Art. 6

Al primo comma dell'articolo 7 della legge regionale 18 giugno 1964, n. 23 le parole «non oltre il terzo giorno dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale del decreto di convocazione dei comizi, i contrassegni tradizionali con i quali» sono sostituite con le parole «non prima delle ore 8 del 44° e non oltre le ore 16 del 42° giorno antecedente quello della votazione, i contrassegni con i quali».

Il terzo comma dello stesso articolo è sostituito dai seguenti:

«Il contrassegno, riprodotto su foglio bianco formato protocollo, deve essere depositato in triplice esemplare.

«Non è ammessa la presentazione di contrassegni identici o confondibili con quelli presentati in precedenza ovvero con quelli riproducenti simboli usati tradizionalmente da altri partiti.

«Non è ammessa inoltre la presentazione da parte di altri partiti o raggruppamenti politici di contrassegni riproducenti simboli o elementi caratterizzanti simboli che, per essere usati tradizionalmente da partiti presenti in Consiglio regionale, possono trarre in errore l'elettore.

«Non è neppure ammessa la presentazione di contrassegni riproducenti immagini o soggetti religiosi.

«Qualora i partiti o raggruppamenti politici presentino un contrassegno non conforme alle norme di cui ai commi precedenti, il Presidente della Giunta regionale ricusa il ricevimento e fissa al depositante il termine di 24 ore per l'eventuale presentazione di altro contrassegno».

All'ultimo comma dello stesso articolo le parole «non oltre l'ottavo giorno da quello di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale del decreto di convocazione dei comizi elettorali» sono sostituite con le parole «non oltre il 37° giorno antecedente quello della votazione».

Art. 7

Il primo comma dell'articolo 19 della legge regionale 20 agosto 1952, n. 24, sostituito dall'articolo 9 della legge regionale 18 giugno 1964, n. 23 e modificato dall'articolo 11 della legge regionale 23 luglio 1973, n. 9, è sostituito dai seguenti:

«Le liste dei candidati per ogni collegio devono essere presentate con dichiarazione firmata da non meno di 400 e non più di 600 elettori, che hanno diritto di votare nel rispettivo collegio per la elezione del Consiglio regionale. Nessun elettore può sottoscrivere più di una lista di candidati.

«Nessuna sottoscrizione è richiesta per la presentazione di liste da parte dei partiti o raggruppa-

Art. 6

Im ersten Absatz des Art. 7 des Regionalgesetzes Nr. 23 vom 18. Juni 1964 sind die Wörter: «innerhalb von drei Tagen nach Veröffentlichung der Wahlausschreibungsverordnung im Amtsblatt die traditionellen Listenzeichen hinterlegen, mit denen» mit den Wörtern: «nicht vor 8.00 Uhr des 44. und nicht nach 16.00 Uhr des 42. Tages vor dem Wahltag die traditionellen Listenzeichen hinterlegen, mit denen ...» zu ersetzen.

Der dritte Absatz desselben Artikels ist mit folgenden Absätzen zu ersetzen:

«Das auf weißem Papier im Protokollformat wiedergegebene Listenzeichen ist in dreifacher Ausfertigung zu hinterlegen.

Die Vorlage von Listenzeichen, die mit vorher unterbreiteten Zeichen oder mit jenen identisch oder verwechselbar sind, die die von anderen Parteien traditionell verwendeten Symbole wiedergeben, sind nicht zulässig.

Außerdem ist von seiten anderer Parteien oder politischer Gruppen, die Vorlage jener Listenzeichen nicht zulässig, die Symbole oder Bestandteile wiedergeben, welche für Symbole kennzeichnend sind, die durch den traditionellen Gebrauch von im Regionalrat vertretenen Parteien den Wähler irreführen könnten.

Nicht zulässig ist ferner die Vorlage von Listenzeichen, die religiöse Sinnbilder oder Gegenstände wiedergeben.

Falls Parteien oder politische Gruppen ein Listenzeichen vorlegen, das den Bestimmungen der vorhergehenden Absätze nicht entspricht, verweigert der Präsident des Regionalausschusses die Annahme und setzt für den Hinterleger eine Frist von 24 Stunden für die eventuelle Vorlage eines anderen Listenzeichens fest».

Im letzten Absatz desselben Artikels sind die Wörter: «innerhalb von acht Tagen nach Veröffentlichung der Wahlausschreibungsverordnung im Amtsblatt» mit den Wörtern: «nicht nach dem 37. Tag vor dem Wahltag» zu ersetzen.

Art. 7

Der erste Absatz des Art. 19 des Regionalgesetzes Nr. 24 vom 20. August 1952, ersetzt mit Artikel 9 des Regionalgesetzes Nr. 23 vom 18. Juni 1964 und geändert mit Artikel 11 des Regionalgesetzes Nr. 9 vom 23. Juli 1973, ist mit folgenden Absätzen zu ersetzen:

«Die Wahlwerberlisten jedes Wahlkreises sind mit einer Erklärung vorzulegen, die von nicht weniger als 400 und nicht mehr als 600 Wählern unterzeichnet sein muß, die im jeweiligen Wahlkreis für die Wahl des Regionalrats das Recht zur Stimmabgabe besitzen. Kein Wähler kann mehr als eine Wahlwerberliste unterzeichnen.

Keine Unterschriftenleistung ist für die Vorlage von Listen von seiten der Parteien oder politischen

menti politici che nell'ultima elezione regionale hanno presentato candidature con proprio contrassegno ed hanno ottenuto almeno un seggio in uno dei due collegi. La dichiarazione di presentazione di tali liste deve essere sottoscritta dal presidente o dal segretario del partito o raggruppamento politico o dai presidenti o segretari regionali o provinciali di essi, che tali risultino per attestazione dei rispettivi presidenti o segretari nazionali, ovvero da rappresentanti all'uopo da loro incaricati con mandato autenticato da notaio.

«La firma del sottoscrittore deve essere debitamente autenticata».

Al terzo comma dello stesso articolo è aggiunta la seguente frase:

«Nel collegio provinciale di Bolzano per ogni candidato deve essere, inoltre, indicato il gruppo linguistico di appartenenza».

Art. 8

Alla lettera e) del primo comma dell'articolo 20 della legge regionale 20 agosto 1952, n. 24, sostituito dall'articolo 10 della legge regionale 18 giugno 1964, n. 23, ed integrato con gli articoli 12 e 22 della legge regionale 23 luglio 1973, n. 9, sono aggiunte le seguenti parole: «e sono in possesso del requisito residenziale per l'esercizio del diritto elettorale attivo nella rispettiva circoscrizione elettorale».

Art. 9

Al primo comma dell'articolo 20 della legge regionale 20 agosto 1952, n. 24, sostituito dall'articolo 11 della legge regionale 18 giugno 1964, n. 23, le parole «trentacinquesimo giorno e le ore 12 del venticinquesimo giorno anteriore a quello di votazione» sono sostituite con le parole «trentaquattresimo giorno e le ore 12 del trentunesimo giorno antecedente quello della votazione».

Art. 10

Al primo comma dell'articolo 21 della legge regionale 20 agosto 1952, n. 24, modificato dall'articolo 12 della legge regionale 18 giugno 1964, n. 23 e dall'articolo 24 della legge regionale 23 luglio 1973, n. 9 le parole «entro 10 giorni» sono sostituite con le parole «entro cinque giorni».

Al terzo comma dello stesso articolo le parole «entro tre giorni dalla scadenza» sono sostituite con le parole «entro il giorno successivo alla scadenza».

Al terzo comma dello stesso articolo i numeri 2), 3) e 4) sono sostituiti dai seguenti:

«2) accerta che le liste contraddistinte con contrassegni non depositati, identici o facilmente

Gruppen erforderlich, die bei der letzten Wahl Kandidaturen mit eigenem Listenzeichen vorgelegt haben und mindestens einen Sitz in einem der beiden Wahlkreise erhalten haben. Die Erklärung über die Vorlage dieser Listen ist vom Vorsitzenden oder Sekretär der Partei oder politischen Gruppe oder von den Regional- oder Provinzialvorsitzenden oder Regional- oder Provinzialsekretär derselben zu unterzeichnen, sofern sie sich als solche aufgrund einer Bescheinigung der jeweiligen gesamtstaatlichen Vorsitzenden oder Sekretäre ausweisen, oder von Vertretern, die dazu von denselben mit einem Notar beglaubigten Auftrag betraut sind.

Die Unterschrift des Unterzeichners muß ordnungsgemäß beglaubigt sein».

Im dritten Absatz desselben Artikels ist folgender Satz hinzuzufügen:

«Im Provinzialwahlkreis Bozen ist außerdem für jeden Kandidaten die Sprachgruppe anzugeben, der er angehört».

Art. 8

Bei Buchstabe e) des ersten Absatzes des Art. 20 des Regionalgesetzes Nr. 24 vom 20. August 1952, ersetzt mit Art. 10 des Regionalgesetzes Nr. 23 vom 18. Juni 1964 und ergänzt mit den Artikeln 12 und 22 des Regionalgesetzes Nr. 9 vom 23. Juli 1973 sind folgende Wörter hinzuzufügen: «und die Voraussetzung der Ansässigkeit zur Ausübung des aktiven Wahlrechtes im jeweiligen Wahlkreis besitzen».

Art. 9

Im ersten Absatz des Art. 20 des Regionalgesetzes Nr. 24 vom 20. August 1952, ersetzt mit Art. 11 des Regionalgesetzes Nr. 23 vom 18. Juni 1964, sind die Wörter: «fünfunddreißigsten Tag und 12.00 Uhr des fünfundzwanzigsten Tages vor dem Wahltag» mit den Wörtern: «vierunddreißigsten Tag und 12.00 Uhr des einunddreißigsten Tages vor dem Wahltag» zu ersetzen.

Art. 10

Im ersten Absatz des Art. 21 des Regionalgesetzes Nr. 24 vom 20. August 1952, geändert mit Art. 12 des Regionalgesetzes Nr. 23 vom 18. Juni 1964 und mit Art. 24 des Regionalgesetzes Nr. 9 vom 23. Juli 1973 sind die Wörter: «binnen 10 Tagen» mit den Wörtern: «binnen fünf Tagen» zu ersetzen.

Im dritten Absatz desselben Artikels sind die Wörter: «innerhalb von drei Tagen nach Ablauf» mit den Wörtern: «innerhalb des darauffolgenden Tages nach Ablauf» zu ersetzen.

Im dritten Absatz desselben Artikels sind die Punkte 2), 3) und 4) wie folgt zu ersetzen:

«2) es stellt fest, daß jene Listen, die mit Listenzeichen gekennzeichnet sind, welche nicht hin-

confondibili con contrassegni tradizionalmente usati da partiti o raggruppamenti politici o riproducenti simboli o elementi caratterizzanti simboli usati tradizionalmente da partiti presenti in Consiglio regionale, siano state presentate da persone munite di delega rilasciata dal dirigente o dai dirigenti provinciali del partito o raggruppamento, ricusando il contrassegno di quelle liste per le quali manca tale requisito; ricusa altresì i contrassegni identici o facilmente confondibili con quelli depositati presso la Presidenza della Giunta regionale o con quelli di altre liste presentate in precedenza oppure riproducenti immagini o soggetti religiosi;

- «3) accerta che le liste contraddistinte con contrassegni depositati presso la Presidenza della Giunta regionale siano state presentate dalle persone designate all'atto del deposito del contrassegno, ricusando quelle liste per le quali ciò non è avvenuto;
- «4) cancella dalle liste i nomi dei candidati per i quali non è stata presentata la prescritta accettazione della candidatura, con la contestuale dichiarazione di appartenenza ad un gruppo linguistico relativamente ai candidati del collegio provinciale di Bolzano, nonché i nominativi di coloro che non hanno compiuto il ventunesimo anno di età entro il giorno stabilito per l'elezione e di quelli che, alla data di pubblicazione del manifesto di convocazione dei comizi elettorali, non posseggono il requisito della residenza nel territorio regionale per un periodo ininterrotto di almeno quattro anni».

Dopo il terzo comma dello stesso articolo è inserito il seguente nuovo comma:

«L'Ufficio centrale circoscrizionale comunica immediatamente le decisioni ai presentatori delle liste ed in caso di ricusazione del contrassegno fissa al presentatore il termine di 24 ore per la presentazione di altro contrassegno, sulla cui ammissione l'Ufficio centrale circoscrizionale decide definitivamente nella riunione da tenersi allo scadere del termine».

Art. 11

Al primo comma dell'articolo 22 della legge regionale 20 agosto 1952, n. 24, modificato dall'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 1964, n. 23, le parole da «L'atto di designazione» fino a «materiale per il seggio» sono sostituite dalle seguenti: «L'atto di designazione dei rappresentanti presso gli Uffici elettorali di sezione è presentato

terlegt wurden, identisch oder leicht verwechselbar mit traditionell von Parteien oder politischen Gruppen verwendeten Listenzeichen sind, oder Symbole oder Bestandteile wiedergeben, die für Symbole kennzeichnend sind, welche von im Regionalrat vertretenen Parteien traditionell verwendet werden, von Personen mit einer Vollmacht vorgelegt wurden, die vom Provinzleiter oder von den Provinzleitern der Partei oder der Gruppe ausgestellt ist, wobei es die Listenzeichen jener Listen zurückweist, für die diese Voraussetzung fehlt; es weist außerdem jene Listenzeichen zurück, die identisch oder leicht verwechselbar mit jenen sind, die beim Präsidium des Regionalausschusses hinterlegt worden sind oder mit Listenzeichen anderer vorher vorgelegter Listen oder die religiöse Sinnbilder oder Gegenstände wiedergeben;

- 3) es stellt fest, daß die mit Listenzeichen gekennzeichneten Listen, die beim Präsidium des Regionalausschusses hinterlegt worden sind, von den bei Hinterlegung des Listenzeichens bestimmten Personen vorgelegt worden sind und weist jene Listen zurück, für die dies nicht zutrifft;
- 4) es streicht von den Listen die Namen jener Wahlwerber, für die die vorgeschriebene Annahmeerklärung der Kandidatur nicht vorgelegt worden ist, und zwar mit der wörtlichen Zugehörigkeitserklärung zu einer Sprachgruppe für die Wahlwerber des Provinzialwahlkreises Bozen, und es streicht ferner die Namen jener, die innerhalb des für die Wahl anberaumten Tages das einundzwanzigste Lebensjahr nicht vollendet haben, sowie jener, die am Datum der Veröffentlichung der Wahlausschreibung die Voraussetzung der Ansässigkeit im Gebiet der Region für eine ununterbrochene Zeitspanne von mindestens vier Jahren nicht besitzen».

Nach dem dritten Absatz desselben Artikels ist folgender neuer Absatz einzufügen:

«Das Kreishauptwahlamt teilt die Entscheidungen den Listeneinbringern sofort mit und im Falle der Zurückweisung des Listenzeichens setzt es für den Einbringer die Frist von 24 Stunden für die Vorlage eines anderen Listenzeichens fest, über dessen Annahme das Kreishauptwahlamt endgültig in einer Sitzung nach Ablauf der Frist entscheidet».

Art. 11

Im ersten Absatz des Art. 22 des Regionalgesetzes Nr. 24 vom 20. August 1952, geändert mit Art. 14 des Regionalgesetzes Nr. 23 vom 18. Juni 1964 sind die Wörter von: «Die Erklärung über die Bestellung der Listenvertreter» bis «Material für das Wahlamt» mit folgenden Wörtern zu ersetzen: «Die Erklärung über die Bestellung der Listenver-

entro il venerdì precedente l'elezione, al Sindaco del Comune che ne dovrà curare la trasmissione ai Presidenti delle sezioni elettorali o è presentato direttamente ai singoli Presidenti delle sezioni la mattina stessa delle elezioni, purchè prima dell'inizio della votazione».

Art. 12

L'articolo 16 della legge regionale 23 luglio 1973, n. 9, è sostituito dal seguente:

«Al Presidente dell'Ufficio elettorale di sezione è corrisposto dal Comune, nel quale l'ufficio ha sede, un compenso fisso di lire 30.000 al lordo delle ritenute di legge. Il trattamento di missione, se dovuto, corrisponde a quello che spetterebbe ai funzionari con qualifica di dirigente superiore dei ruoli dell'Amministrazione dello Stato. Ai funzionari pubblici con qualifica superiore spetta, se dovuto, il trattamento di missione inerente alla qualifica rivestita.

Agli scrutatori ed al segretario è corrisposto dallo stesso Comune un compenso fisso di lire 20.000 al lordo delle ritenute di legge. Se per causa di forza maggiore l'Ufficio elettorale di sezione non abbia potuto ultimare le operazioni di scrutinio, al componente del seggio, incaricato a recapitare insieme al Presidente i tre plichi alla Cancelleria del Tribunale, spetta inoltre, se dovuto, il trattamento di missione corrispondente a quello che spetterebbe ai funzionari con qualifica di direttore di sezione dei ruoli dell'Amministrazione dello Stato. Al funzionario pubblico con qualifica superiore spetta, se dovuto, il trattamento di missione inerente alla qualifica rivestita.

Al presidente ed ai componenti del seggio speciale spetta un compenso fisso, rispettivamente, di lire 16.000 e lire 12.000 al lordo delle ritenute di legge.

Il trattamento di missione non è dovuto, oltre che nei casi di cui all'articolo 3 della legge 18 dicembre 1973, n. 836, quando le funzioni sono svolte nell'ambito del Comune di residenza anagrafica dell'incaricato.

Le spese per il compenso fisso ed il trattamento di missione corrisposti dal Comune sono rimborsate dalla Regione.

Art. 13

I numeri 5) e 6) del primo comma dell'articolo 51 della legge regionale 20 agosto 1952, n. 24, sostituito dall'articolo 40 della legge regionale 18 giugno 1964, n. 23, modificato dall'articolo 19 della legge regionale 23 luglio 1973, n. 9, sono sostituiti dai seguenti:

«5) forma il plico n. 1 diretto al Pretore del mandamento, contenente la lista vidimata, i

treter bei den Sprengelwahlämtern wird innerhalb Freitag vor der Wahl beim Bürgermeister eingereicht, der die Weiterleitung an die Vorsitzenden der Sprengelwahlämter zu veranlassen hat, oder sie ist direkt den einzelnen Vorsitzenden der Sprengel am Morgen des Wahltages vorzulegen, vorausgesetzt, daß dies vor Beginn des Wahlgangs erfolgt».

Art. 12

Art. 16 des Regionalgesetzes Nr. 9 vom 23. Juli 1973 ist mit folgendem zu ersetzen:

«Der Vorsitzende des Sprengelwahlamtes erhält von der Gemeinde, in der das Wahlamt seinen Sitz hat, eine feste Vergütung in Höhe von 30.000 Lire vorbehaltlich der gesetzlichen Abzüge. Die Reisediäten entsprechen erforderlichenfalls jenen, die den Beamten der Stellenpläne der Staatsverwaltung im Rang eines Oberdirigenten zustehen würden. Die öffentlichen Beamten mit einem höheren Rang erhalten erforderlichenfalls die dem bekleideten Rang entsprechenden Reisediäten.

Die Stimmzähler und der Schriftführer erhalten von derselben Gemeinde eine feste Vergütung in Höhe von 20.000 Lire vorbehaltlich der gesetzlichen Abzüge.

Falls wegen höherer Gewalt das Sprengelwahlamt die Stimmzählung nicht abschließen konnte, stehen dem Mitglied des Wahlamtes, das beauftragt wird, zusammen mit dem Vorsitzenden die drei Umschläge bei der Kanzlei des Landesgerichtes abzugeben, außerdem erforderlichenfalls die Reisediäten in der Höhe zu, die jener der Beamten der Stellenpläne der Staatsverwaltung im Rang eines Sektionsleiters entspricht. Dem öffentlichen Beamten im höheren Rang stehen erforderlichenfalls die Reisediäten entsprechend seinem bekleideten Rang zu.

Dem Vorsitzenden und den Mitgliedern des Sonderwahlamtes steht eine feste Vergütung in Höhe von 16.000 Lire beziehungsweise 12.000 Lire vorbehaltlich der gesetzlichen Abzüge zu.

Die Reisediäten werden außer in den mit Art. 3 des Staatsgesetzes Nr. 836 vom 18. Dezember 1973 vorgesehenen Fällen nicht bezahlt, wenn die Obliegenheiten im Bereich der meldeamtlichen Wohnsitzgemeinde des Beauftragten ausgeübt werden.

Die von der Gemeinde bestrittenen Ausgaben für die feste Vergütung und die Reisediäten werden von der Region rückerstattet».

Art. 13

Die Punkte 5) und 6) des ersten Absatzes des Art. 51 des Regionalgesetzes Nr. 24 vom 20. August 1952, ersetzt mit Art. 40 des Regionalgesetzes Nr. 23 vom 18. Juni 1964, geändert mit Art. 19 des Regionalgesetzes Nr. 9 vom 23. Juli 1973 sind wie folgt zu ersetzen:

«5) er bereitet den Umschlag Nr. 1 an den Bezirksrichter vor, in dem die unterzeichnete Liste,

tagliandi dei certificati elettorali e tutte le schede autenticate e non autenticate so-pravanzate, e lo sigilla con il bollo e con la firma di tutti i componenti l'Ufficio;

- «6) provvede immediatamente a recapitare il plico di cui al precedente n. 5) al Sindaco del Comune, il quale curerà il successivo inoltro al Pretore».

Art. 14

Il primo comma dell'articolo 46 della legge regionale 20 agosto 1952, n. 24, sostituito dall'articolo 46 della legge regionale 18 giugno 1964, n. 23, è sostituito con il seguente:

«le preferenze espresse in eccedenza al numero stabilito sono nulle, rimangono valide le prime quattro».

Il terzo comma dello stesso articolo è soppresso.

Art. 15

Alla lettera d) del primo comma dell'articolo 56 della legge regionale 20 agosto 1952, n. 24, sostituito dall'articolo 47 della legge regionale 18 giugno 1964, n. 23, le parole «con l'assistenza del segretario o far recapitare da due componenti il seggio», sono sostituite dalle parole «con l'assistenza di un componente del seggio».

Art. 16

L'articolo 57 della legge regionale 20 agosto 1952, n. 24, sostituito dall'articolo 48 della legge regionale 18 giugno 1964, n. 23 è sostituito dal seguente:

«Il Presidente della sezione, al termine delle operazioni di scrutinio dichiara il risultato nel verbale dell'Ufficio elettorale di sezione e provvede quindi a:

- a) formare il plico n. 2 diretto al Pretore, contenente le schede corrispondenti a voti validi;
- b) formare il plico n. 3 diretto alla Cancelleria del Tribunale, contenente un esemplare del verbale, un esemplare delle tabelle di scrutinio, le schede nulle, le schede bianche, quelle contenenti voti di lista o voti di preferenza nulli, o contestati, siano stati o no provvisoriamente attribuiti, le schede deteriorate, e quelle consegnate dall'elettore senza il bollo o ritirate all'elettore allontanato dalla cabina o rifiutatosi di entrarvi; nonchè tutte le carte e documenti relativi a proteste e reclami presentati

die Abschnitte der Wahlausweise und alle übriggebliebenen beglaubigten und nicht beglaubigten Stimmzettel enthalten sind und versiegelt ihn mit dem Stempel und mit der Unterschrift aller Mitglieder des Wahlamtes;

- 6) er läßt den im vorhergehenden Punkt 5) genannten Umschlag sofort dem Bürgermeister der Gemeinde zustellen, der daraufhin sorgt, daß er an den Bezirksrichter weitergeleitet wird;».

Art. 14

Der erste Absatz des Art. 46 des Regionalgesetzes Nr. 24 vom 20. August 1952, ersetzt mit Art. 46 des Regionalgesetzes Nr. 23 vom 18. Juni 1964 ist mit folgendem zu ersetzen:

«Die Vorzugsstimmen, die die festgesetzte Zahl überschreiten, sind nichtig, die ersten vier bleiben gültig».

Der dritte Absatz desselben Artikels wird aufgehoben.

Art. 15

Bei Buchstabe d) des ersten Absatzes des Art. 56 des Regionalgesetzes Nr. 24 vom 20. August 1952, ersetzt mit Art. 47 des Regionalgesetzes Nr. 23 vom 18. Juni 1964 sind die Wörter: «unter Mithilfe des Schriftführers...», oder sie von zwei Mitgliedern des Wahlamtes dorthin bringen lassen» mit den Wörtern «unter Mithilfe eines Mitglieds des Wahlamtes ...» zu ersetzen.

Art. 16

Art. 57 des Regionalgesetzes Nr. 24 vom 20. August 1952, ersetzt mit Art. 48 des Regionalgesetzes Nr. 23 vom 18. Juni 1964 ist mit folgendem zu ersetzen:

«Der Vorsitzende des Wahlsprengels erklärt nach Abschluß der Stimmzählung das Ergebnis in der Niederschrift des Sprengelwahlamtes und sorgt dann:

- a) für die Bereitstellung des Umschlags Nr. 2 an den Bezirksrichter, in dem die Stimmzettel der gültigen Stimmen enthalten sind;
- b) für die Bereitstellung des Umschlags Nr. 3 an die Kanzlei des Landesgerichtes, in dem eine Ausfertigung der Niederschrift, eine Ausfertigung der Stimmzählungstabellen, die nichtigen Stimmzettel, die leeren Stimmzettel, jene mit nichtigen oder angefochtenen Listenstimmen oder Vorzugsstimmen, gleichgültig ob die angefochtenen vorläufig zugewiesen wurden oder nicht, die beschädigten Stimmzettel und jene, die vom Wähler ohne Stempel abgegeben oder dem Wähler abgenommen wurden, welcher von der Wahlzelle entfernt wurde oder sich geweigert hatte, diese zu betreten, sowie alle Papiere und Unterlagen hinsichtlich Einsprüche und Beschwerden, die während der Amtshandlung

durante lo svolgimento delle operazioni, i verbali di nomina degli scrutatori e del segretario, gli atti di designazione dei rappresentanti di lista, le sentenze della Corte di Appello ed i certificati medici;

- c) formare il plico n. 4 diretto alla Giunta regionale, contenente un esemplare del verbale ed un esemplare delle tabelle di scrutinio;
- d) formare il plico n. 5 diretto al Sindaco del Comune, contenente il terzo esemplare del verbale.

Tutti i predetti plichi devono essere sigillati con il bollo dell'Ufficio, con la firma del Presidente e con quelle di almeno due scrutatori.

Tali plichi devono essere recapitati, al termine delle operazioni del seggio, dal Presidente o, per sua delegazione scritta, da uno scrutatore al Sindaco del Comune, il quale provvederà al sollecito inoltro agli Uffici cui sono diretti».

Art. 17

Al secondo comma dell'articolo 57 della legge regionale 20 agosto 1952, n. 24 sostituito dall'articolo 49 della legge regionale 18 giugno 1964, n. 23, le parole «del plico di cui alla lettera a) dell'articolo precedente» sono sostituite dalle parole «del plico n. 1».

Art. 18

Il secondo comma dell'articolo 61 della legge regionale 20 agosto 1952, n. 24, è sostituito dal seguente:

«È vietato all'Ufficio centrale circoscrizionale di deliberare, o anche discutere, sulla valutazione dei voti, sui reclami, sulle proteste e sugli incidenti avvenuti negli Uffici elettorali di sezione; di modificare i risultati riportati nei verbali di sezione, a meno che non sia sorto il dubbio dell'esistenza di un errore materiale di trascrizione dalla tabella di scrutinio, nel qual caso, dopo l'accertamento della rispondenza dei risultati indicati nella tabella di scrutinio in possesso dell'Ufficio con i risultati indicati in quella depositata presso la Giunta regionale, sono da considerare validi i risultati indicati nelle tabelle di scrutinio; di occuparsi di qualsiasi altro oggetto che non sia di sua competenza».

gen eingereicht wurden, die Niederschriften über die Ernennung der Stimmzähler und des Schriftführers, die Schriftstücke über die Ernennung der Listenvertreter, die Urteile des Appellationsgerichtshofes und die ärztlichen Zeugnisse enthalten sind;

- c) für die Bereitstellung des Umschlages Nr. 4 an die Regionalregierung, in dem eine Ausfertigung der Niederschrift und eine Ausfertigung der Stimmzählungstabellen enthalten sind;
- d) für die Bereitstellung des Umschlages Nr. 5 an den Bürgermeister der Gemeinde, in dem die dritte Ausfertigung der Niederschrift enthalten ist.

Alle vorgenannten Umschläge sind mit dem Stempel des Wahlamtes, mit der Unterschrift des Vorsitzenden und mit jener von wenigstens zwei Stimmzählern zu versiegeln.

Diese Umschläge sind nach Abschluß der Wahlhandlungen des Wahlamtes vom Vorsitzenden oder aufgrund seiner schriftlichen Vollmacht von einem Stimmzähler dem Bürgermeister der Gemeinde zuzustellen, der für die sofortige Weiterleitung an die Ämter sorgt, für die sie bestimmt sind».

Art. 17

Im zweiten Absatz des Art. 57 des Regionalgesetzes Nr. 24 vom 20. August 1952, ersetzt mit Art. 49 des Regionalgesetzes Nr. 23 vom 18. Juni 1964 sind die Wörter: «den Umschlag nach Buchstabe a) des vorhergehenden Artikels» mit den Wörtern: «den Umschlag Nr. 1» zu ersetzen.

Art. 18

Der zweite Absatz des Art. 61 des Regionalgesetzes Nr. 24 vom 20. August 1952 ist mit folgendem zu ersetzen:

«Dem Kreishauptwahlamt ist die Beschlußfassung oder auch die Erörterung über die Bewertung der Stimmen und die in den Sprengelwahlämtern vorgekommenen Beschwerden, Einsprüche und Zwischenfälle untersagt; es darf auch nicht die Ergebnisse in den Niederschriften der Sprengelwahlämtern ändern, außer wenn ein Zweifel über das Vorhandensein eines materiellen Übertragungsfehlers von der Stimmzählungstabelle auftritt; in diesem Fall sind nach Ermittlung der Übereinstimmung der Ergebnisse der sich im Besitz des Amtes befindenden Stimmzählungstabelle mit jenen Ergebnissen, die in der beim Regionalausschuß hinterlegten Tabelle aufgezeigt sind, jene Ergebnisse als gültig zu betrachten, die in der Stimmzählungstabelle angegeben sind. Es ist ihm ferner untersagt, sich mit irgendeiner anderen nicht in seine Zuständigkeit fallenden Angelegenheit zu befassen».

Art. 19

L'articolo 65 della legge regionale 20 agosto 1952, n. 24, sostituito dall'articolo 3 della legge regionale 24 giugno 1977, n. 6, è ulteriormente sostituito dal seguente:

«Contro le deliberazioni del Consiglio regionale riguardanti le operazioni elettorali per la elezione dei Consiglieri regionali e le questioni di eleggibilità o di decadenza dei Consiglieri stessi sono esperibili i ricorsi giurisdizionali previsti dalle leggi dello Stato».

Art. 20

I degenti in ospedali e case di cura ed i detenuti non privati del diritto elettorale sono ammessi a votare nel luogo di ricovero o di detenzione, purchè siano iscritti nelle liste elettorali di un Comune della stessa circoscrizione elettorale dove è sito l'ospedale, la casa di cura o l'istituto di detenzione, e siano in possesso del requisito residenziale per l'esercizio del diritto elettorale attivo in tale circoscrizione elettorale.

A tale effetto gli interessati devono far pervenire, non oltre il terzo giorno antecedente la data della votazione, al Sindaco del Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, una dichiarazione attestante la volontà di esprimere il voto nel luogo di cura o di detenzione. La dichiarazione, che deve espressamente indicare il numero della sezione alla quale l'elettore è assegnato e il suo numero di iscrizione nella lista elettorale di sezione, risultanti dal certificato elettorale, deve recare in calce l'attestazione del direttore sanitario del luogo di cura o del direttore dell'istituto di detenzione, comprovante il ricovero o la detenzione dell'elettore, ed è inoltrata al Comune di destinazione per il tramite del direttore amministrativo o del segretario del luogo di cura rispettivamente del direttore dell'istituto di detenzione.

Il Sindaco, appena ricevuta la dichiarazione, provvede:

- a) ad includere i nomi dei richiedenti in appositi elenchi, distinti per degenti e detenuti e per sezioni; gli elenchi sono consegnati, nel giorno precedente le elezioni, al Presidente di ciascuna sezione il quale, all'atto stesso della costituzione del seggio, provvede a prenderne nota sulla lista elettorale sezionale;
- b) a rilasciare immediatamente ai richiedenti, anche per telegramma, una attestazione della avvenuta inclusione negli elenchi previsti dalla lettera a).

Art. 19

Artikel 65 des Regionalgesetzes Nr. 24 vom 20. August 1952, ersetzt mit Artikel 3 des Regionalgesetzes Nr. 6 vom 24. Juni 1977 wird mit folgendem Artikel weiter ersetzt:

«Gegen die Beschlußfassungen des Regionalrats betreffend die Wahlhandlungen für die Wahl der Regionalratsabgeordneten und die Wählbarkeits- oder Amtsverlustfragen der Abgeordneten sind die mit den Staatsgesetzen vorgesehenen Rechtsreurse anwendbar.»

Art. 20

Für die Bettlägerigen in Krankenhäusern und Pflegeheimen und für die Gefangenen, denen das Wahlrecht nicht entzogen worden ist, ist die Wahl in der Pflegestätte oder in der Strafanstalt zulässig, vorausgesetzt, daß sie in den Wählerlisten einer Gemeinde des Wahlkreises eingetragen sind, in dem sich das Krankenhaus, das Pflegeheim oder die Strafanstalt befindet und sie die Voraussetzung der Ansässigkeit zur Ausübung des aktiven Wahlrechtes in diesem Wahlkreis besitzen.

Zu diesem Zweck haben die Interessierten dem Bürgermeister der Gemeinde, in deren Wählerlisten sie eingetragen sind, innerhalb des dritten Tages vor dem Datum des Wahlganges eine Erklärung zukommen zu lassen, in der sie den Willen zur Stimmabgabe in der Pflegestätte oder in der Strafanstalt bezeugen. Die Erklärung, in der ausdrücklich die Nummer des Sprengels, dem der Wähler zugewiesen ist und seine Eintragsnummer in der Sprengelwählerliste angegeben sein muß - so wie sie aus dem Wahlausweis hervorgehen -, ist am unteren Ende mit einer Bescheinigung des Gesundheitsdirektors der Pflegestätte oder des Direktors der Strafanstalt zu versehen, mit der der Pflegeaufenthalt oder die Gefangenschaft des Wählers bestätigt wird, und sie ist durch den Verwaltungsdirektor oder den Sekretär der Pflegestätte beziehungsweise den Direktor der Strafanstalt der Bestimmungsgemeinde zuzuleiten.

Der Bürgermeister veranlaßt sofort nach Erhalt der Erklärung folgendes:

- a) die Aufnahme der Namen der Antragsteller in den zu diesem Zweck vorgesehenen Verzeichnissen, die nach Bettlägerigen und Gefangenen sowie nach Sprengel getrennt sind; die Verzeichnisse werden am Tag vor den Wahlen dem Vorsitzenden jedes Sprengels übergeben, der bei Errichtung des Wahlamtes veranlaßt, daß in der Sprengelwählerliste eine Anmerkung gemacht wird;
- b) die sofortige Bestätigung, auch mittels Telegramm an die Antragsteller, daß sie in die mit Buchstabe a) vorgesehenen Verzeichnisse aufgenommen worden sind.

Gli elettori di cui al presente articolo non possono votare se non previa esibizione, oltre che del certificato elettorale, anche dell'attestazione di cui alla lettera b) del terzo comma che, a cura del Presidente del seggio o del seggio speciale, è ritirata ed allegata al talloncino di controllo del certificato elettorale.

Art. 21

Negli ospedali e nelle case di cura con almeno 200 letti è istituita per ogni 500 letti o frazione di 500 una sezione elettorale in cui la votazione avrà luogo secondo le norme vigenti.

Gli elettori che esercitano il loro voto nelle sezioni ospedaliere sono iscritti nelle liste di sezione all'atto della votazione a cura del Presidente del seggio; alle sezioni ospedaliere possono, tuttavia, essere assegnati, in sede di revisione annuale delle liste, gli elettori facenti parte del personale di assistenza dell'istituto che ne facciano domanda.

Per la raccolta del voto dei ricoverati che a giudizio della direzione sanitaria non possono accedere alla cabina, si applicano le disposizioni di cui all'articolo seguente.

Art. 22

Per le sezioni elettorali, nella cui circoscrizione esistono ospedali e case di cura con almeno 100 e fino a 199 posti letto o luoghi di detenzione e di custodia preventiva, il voto degli elettori ivi residenti viene raccolto, durante le ore in cui è aperta la votazione, da uno speciale seggio, composto da un Presidente e da due scrutatori, nominati con le modalità stabilite per tali nomine.

La costituzione di tale seggio speciale deve essere effettuata il giorno della votazione contemporaneamente all'insediamento dell'Ufficio elettorale di sezione.

Uno degli scrutatori assume le funzioni di segretario del seggio.

Alle operazioni possono assistere i rappresentanti di lista designati presso la sezione elettorale, che ne facciano richiesta.

Il Presidente cura che sia rispettata la libertà e la segretezza del voto.

Dei nominativi degli elettori viene presa nota in apposita lista aggiunta da allegare a quella della sezione.

I compiti del seggio, costituito a norma del presente articolo, sono limitati esclusivamente alla raccolta del voto dei degenti e dei detenuti e cessano non appena le schede votate, raccolte in un

Die in diesem Artikel genannten Wähler können an der Wahl nicht teilnehmen, wenn sie nicht außer dem Wahlausweis auch die unter Buchstabe b) des dritten Absatzes genannte Bestätigung vorlegen, die vom Vorsitzenden des Wahlamtes oder des Sonderwahlamtes einbehalten und dem Kontrollabschnitt des Wahlausweises beigelegt wird.

Art. 21

In den Krankenhäusern und Pflegeheimen mit mindestens 200 Betten wird - falls es mehr sind, für je 500 Betten oder Bruchteil von 500 - ein Wahlsprengel errichtet, in der die Abstimmung entsprechend den geltenden Bestimmungen erfolgt.

Die Wähler, die ihre Stimme in Krankenhauswahlsprengeln abgeben, werden beim Wahlgang vom Vorsitzenden des Wahlamtes in die Sprengelwählerlisten eingetragen; bei der jährlichen Prüfung der Listen können jedoch den Krankenhauswahlsprengeln jene Wähler zugewiesen werden, die dem Pflegepersonal der Pflegestätte angehören, sofern sie ein Gesuch eingereicht haben.

Zur Einsammlung der Stimmen jener Bettlägerigen, die nach dem Urteil der Gesundheitsdirektion sich nicht zu den Kabinen begeben können, sind die Bestimmungen des nachfolgenden Artikels anzuwenden.

Art. 22

In den Wahlsprengeln, in deren Bereich sich Krankenhäuser und Pflegeheime mit mindestens 100 bis zu 199 Bettplätzen oder Straf- und Haftanstalten befinden, werden die Stimmen der dort wohnenden Wähler während der für die Wahl vorgesehenen Stunden von einem Sonderwahlamt eingesammelt, das sich aus einem Vorsitzenden und zwei Stimmzählern zusammensetzt, welche nach den Modalitäten ernannt werden, die für diese Ernennungen festgesetzt sind.

Die Errichtung dieses Sonderwahlamtes ist am Wahltag gleichzeitig mit der Einsetzung des Sprengelwahlamtes vorzunehmen.

Einer der Stimmzähler übernimmt die Aufgaben des Schriftführers des Sonderwahlamtes.

Den Wahlhandlungen können die für den Wahlsprengel bestimmten Listenvertreter beiwohnen, sofern sie dies beantragen.

Der Vorsitzende sorgt dafür, daß die Abstimmung frei und geheim erfolgt.

Die Namen der Wähler werden in einer eigens zu diesem Zweck vorgesehenen Zusatzliste eingetragen, die der Sprengelwählerliste beizulegen ist.

Die Aufgabe des gemäß diesem Artikel errichteten Sonderwahlamtes beschränken sich ausschließlich auf das Einsammeln der Stimmen von Bettlägerigen und Gefangenen und sind als erfüllt zu betrachten, sobald die in einem Umschlag gesammelten Stimmzettel zum Sprengelwahlamt gebracht

plico, vengono portate alla sezione elettorale per essere immesse immediatamente nell'urna destinata a contenere le schede votate, previo riscontro del loro numero con quello degli elettori che sono stati iscritti nell'apposita lista.

Alla sostituzione del Presidente e degli scrutatori eventualmente assenti o impediti, si procede con le modalità stabilite per la sostituzione del Presidente e dei componenti dei seggi normali.

Qualora in un luogo di detenzione i detenuti aventi diritto al voto siano più di 500, la Commissione elettorale mandamentale, su proposta del Sindaco, entro il secondo giorno antecedente la votazione, ripartisce i detenuti stessi, ai fini della raccolta del voto con lo speciale seggio previsto nel presente articolo, tra la sezione nella cui circoscrizione ha sede il luogo di detenzione ed una sezione contigua.

Art. 23

Per gli ospedali e case di cura con meno di 100 posti letto, il Presidente della sezione elettorale nella cui circoscrizione sono posti, fissa, all'atto dell'insediamento del seggio, sentita la direzione sanitaria, le ore in cui nei luoghi stessi i ricoverati potranno esercitare il diritto di voto.

Nelle ore fissate, il Presidente della sezione si reca nei luoghi di cura e, assistito da uno degli scrutatori del seggio, designato dalla sorte, e dal segretario, e alla presenza dei rappresentanti di lista, se sono stati designati, che ne facciano richiesta, raccoglie il voto dei ricoverati curando che la votazione abbia luogo o in cabina mobile o con mezzo idoneo ad assicurare la libertà e segretezza del voto.

Dei nominativi degli elettori viene presa nota, all'atto della votazione, dal Presidente in apposita lista aggiunta da allegare a quella della sezione.

Le schede votate sono raccolte e custodite dal Presidente in un plico e sono immediatamente portate alla sezione elettorale ed immesse nell'urna destinata a ricevere le schede votate, previo riscontro del loro numero con quello degli elettori che sono stati iscritti nella apposita lista.

Art. 24

Agli elettori residenti all'estero, i quali siano rimpatriati per esercitare il diritto elettorale attivo in occasione della elezione del Consiglio regionale, è concessa una indennità per mancato guadagno nella misura fissa di lire 20.000.

worden sind, wo sie sofort in die Urne, die die abgegebenen Stimmzettel enthält, einzuführen sind, nachdem vorher ihre Anzahl mit der Anzahl der Wähler verglichen worden ist, die in der zu diesem Zweck vorgesehenen Liste eingetragen sind.

Die Ersetzung der eventuell abwesenden oder verhinderten Vorsitzenden und Stimmzähler erfolgt nach den Modalitäten, die für die Ersetzung des Vorsitzenden und der Mitglieder normaler Wahlämter festgesetzt worden sind.

Falls die Gefangenen, die das Recht auf Stimmabgabe haben, die Anzahl fünfhundert in einer Strafanstalt überschreiten, teilt auf Vorschlag des Bürgermeisters die Bezirkswahlkommission innerhalb des zweiten Tages vor dem Wahltag zwecks Einsammlung der Stimmen mittels der in diesem Artikel vorgesehenen Sonderwahlämter die Gefangenen zwischen dem Sprengel, innerhalb dessen sich die Strafanstalt befindet, und einem angrenzenden Sprengel auf.

Art. 23

Für die Krankenhäuser und Pflegeheime mit weniger als 100 Bettplätzen setzt der Vorsitzende des Wahlsprengels, in dessen Bereich sie sich befinden, bei Einsetzung des Wahlamtes, nach Anhören der Gesundheitsdirektion, die Stunden fest, während der die Bettlägerigen an Ort und Stelle ihr Wahlrecht ausüben können.

In den festgesetzten Stunden begibt sich der Vorsitzende des Sprengels in die Pflegestätten, und unter Mithilfe eines mit Los bestimmten Stimmzählers des Wahlamtes und des Schriftführers sowie in Anwesenheit der Listenvertreter, wenn sie bestimmt worden sind und den Antrag stellen, sammelt er die Stimmen der Bettlägerigen, wobei er dafür sorgt, daß die Stimmabgabe entweder in einer fahrbaren Kabine oder mit einem geeigneten Mittel erfolgt, so daß gewährleistet wird, daß die Abstimmung frei und geheim vorgenommen wird.

Die Namen der Wähler werden bei Stimmabgabe vom Vorsitzenden in einer eigens zu diesem Zweck vorgesehenen Zusatzliste eingetragen, die der Sprengelwählerliste beizulegen ist.

Die Stimmzettel werden vom Vorsitzenden in einem Umschlag eingesammelt und überwacht und sofort in das Sprengelwahlamt gebracht und in die Urne, die für die abgegebenen Stimmzettel bestimmt ist, eingeführt, nachdem vorher ihre Anzahl mit der Anzahl der Wähler verglichen worden ist, die in der zu diesem Zweck vorgesehenen Liste eingetragen sind.

Art. 24

Den im Ausland wohnenden Wählern, die zur Ausübung des aktiven Wahlrechtes anlässlich der Wahl des Regionalrates einreisen, wird eine Entschädigung wegen Verdienstauffalls im festen Betrag von 20.000 Lire gewährt.

Per la corresponsione dell'indennità di cui al comma precedente la Regione si avvale del servizio economato dei Comuni ai quali gli interessati potranno rivolgersi il giorno stesso della votazione o nei due giorni seguenti. L'indennità sarà erogata su presentazione del certificato elettorale, munito del bollo dell'Ufficio elettorale di sezione presso il quale l'elettore ha espresso il voto, e dopo l'accertamento della sua qualità di elettore residente all'estero, direttamente all'interessato il quale ne rilascia ricevuta.

Le somme anticipate a tale fine dai Comuni saranno rimborsate dalla Regione sulla base di rendiconto completo delle ricevute rilasciate dagli interessati.

Art. 25

Alla copertura dell'onere derivante dall'applicazione del precedente articolo, previsto per l'anno 1978 in lire 100 milioni, si farà fronte utilizzando l'incremento naturale del gettito dei proventi delle imposte ipotecarie percepite nel territorio della Regione, relative ai beni situati nella stessa.

La presente legge sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Il Presidente della Giunta regionale
MARZIANI

Visto:

Il Commissario del Governo
per la Provincia di Trento
A. Bianco

Für die Auszahlung der im vorhergehenden Absatz genannten Entschädigung bedient sich die Region des Ökonomatsdienstes der Gemeinden, an den sich die Interessierten am Wahltag selbst oder an den zwei darauffolgenden Tagen wenden können. Die Entschädigung wird auf Vorlage des mit dem Stempel des Sprengelwahlamtes, in dem der Wähler seine Stimme abgegeben hat, versehenen Wahlausweises und nach Feststellung seiner Eigenschaft als Wähler, der im Ausland wohnt, direkt dem Interessierten ausbezahlt, der eine Empfangsbestätigung ausstellt.

Die von den Gemeinden zu diesem Zweck vorgestreckten Beträge werden von der Region auf der Grundlage der Rechnungslegung rückerstattet, die mit den von den Interessierten ausgestellten Empfangsbestätigungen zu versehen ist.

Art. 25

Die für das Jahr 1978 mit 100 Millionen Lire vorgesehene Ausgabe infolge der Anwendung des vorhergehenden Artikels wird durch Verwendung des natürlichen Zuwachses des Ertrages aus dem Aufkommen der Hypothekarsteuern gedeckt, die für die sich im Gebiet der Region befindenden Güter eingehoben werden.

Dieses Gesetz wird im Amtsblatt der Region veröffentlicht. Jeder, dem es obliegt, ist verpflichtet, es als Regionalgesetz zu beachten und für seine Beachtung zu sorgen.

Der Präsident des Regionalausschusses
MARZIANI

Gesehen:

Der Regierungskommissär
der Provinz Trient
A. Bianco

PRVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

LEGGE PROVINCIALE 29 agosto 1977, n. 20

Istituzione e disciplina del servizio di consultorio per il singolo, la coppia e la famiglia

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

ha approvato

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

promulga

la seguente legge:

Art. 1

Nell'ambito dei servizi sociali e sanitari previsti dalla legislazione vigente, la Provincia Autonoma

promuove e disciplina l'istituzione del servizio di consultorio per il singolo, la coppia, la famiglia, a norma della legge 29 luglio 1975, n. 405.

I Comprensori, ai quali a sensi dell'articolo 1 della legge provinciale 23 novembre 1973, n. 56, è affidata la gestione unificata dei presidi sanitari di base, provvedono alla istituzione ed alla gestione del servizio pubblico di consultorio, organizzandone le relative funzioni in forma integrata con gli altri presidi socio-sanitari di base secondo le finalità previste dalla precitata legge n. 56.

Art. 2

Nella prima applicazione della presente legge, ed entro 90 giorni dalla sua entrata in vigore, i Comprensori trasmettono alla Giunta provinciale